

Ristorazione: RFI, società di Ferrovie dello Stato, lavoratori verso il licenziamento

Ancora una volta RFI, la società di Ferrovie dello Stato che gestisce le infrastrutture ferroviarie, si comporta in modo irresponsabile nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici che operano nei locali della ristorazione di una stazione ferroviaria. Questa volta siamo a Novara dove il buffet era gestito da Lagardere-Airest, che ha tentato in questi mesi di ottenere una rinegoziazione delle condizioni di affitto del locale, giudicate troppo onerose dall'operatore. Fallita la trattativa RFI-Lagardere, il gestore dell'infrastruttura non ha voluto sentire ragioni e non ha consentito l'avvio di una procedura di cambio di concessione come prevista dal contratto nazionale dei pubblici esercizi, ristorazione e turismo: il locale chiuderà quindi al 31 dicembre 2018, e per i lavoratori e le lavoratrici si apre la strada del licenziamento. A nulla è valso l'intervento delle autorità, sindaco e prefetto, coinvolti nella vertenza della Filcams novarese. "Il tavolo convocato dalla prefettura si è concluso con un nulla di fatto" sottolinea Cristina Ronco che ha seguito la vicenda a livello territoriale "a causa dell'indisponibilità di RFI di prendere qualunque impegno sul futuro". Festività natalizie amare quindi per i 10 dipendenti, ma anche per la città di Novara tutta, come ha sottolineato anche il sindaco Alessandro Canelli. La Filcams scriverà a RFI per chiedere una soluzione alla problematica aperta a Novara e per ribadire la necessità che l'ente a partecipazione pubblica non ostacoli le procedure previste dal Contratto Nazionale attuando un comportamento responsabile nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici impiegati nei locali delle stazioni.